



REGIONE LIGURIA
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
VACCINAZIONI**

Anno 2008

Piano Nazionale della Prevenzione 2008

Regione: Liguria

Titolo del progetto: Programmi di vaccinazione

Referente: Dott. Roberto Carloni

Relazione

Il progetto si articola in più linee di intervento secondo le indicazioni date dal CCM.

1. Descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti

Implementazione delle Anagrafi Vaccinali Informatizzate (AVI)

L' inserimento delle schede vaccinali dei nuovi nati è proseguita durante tutto il corso del 2008.

Per le coorti di nascita del 1996/1997 si è predisposto l' inserimento delle schede vaccinali secondo i tempi stabiliti. In particolare nelle ASL 1, 2 e 5 la prosecuzione di tale attività ha riguardato i soggetti della corte 0-24 mesi, 5-6 anni e 11-12 anni; questi dati risultano necessari ai fini delle convocazioni e delle verifiche delle coperture dei programmi vaccinali in atto.

La registrazione dati della campagna vaccinale HPV (soggetti da 12 a 25 anni) è avvenuta regolarmente entro i tempi stabiliti.

La campagna vaccinale contro l'HPV ha avuto inizio l'8 marzo del 2008 sull'intero territorio regionale; è stato fatto obbligo alle Aziende di rendicontare trimestralmente l'andamento della campagna (coperture vaccinali, tasso di adesione, n. vaccinazioni eseguite)

Attivazione campagne di recupero per la vaccinazione contro morbillo, parotite, rosolia e per i vaccini previsti dal PNV per i soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili

L'attività svolta da parte degli operatori sanitari, rivolta alla campagna di recupero per la vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia è stata condotta con regolarità.

Il focolaio epidemico di morbillo verificatosi negli periodo compreso tra gli ultimi mesi del 2007 e quelli iniziali del 2008 in Piemonte ha contribuito ad un ulteriore rilancio del programma di catch-up dei soggetti non vaccinati. L'invito alle Aziende di intensificare l'attività di sorveglianza clinico-diagnostica su eventuali micro focolai epidemici regionali è stato accolto. L'intensa attività di Sorveglianza effettuata dal laboratorio regionale, ha consentito di registrare una circolazione del virus, seppur in misura inferiore rispetto al periodo precedente, soprattutto nei soggetti appartenenti alla fascia d'età tardo-adolescenziale e adulta. I risultati sono contenuti nel testo del Bollettino Epidemiologico Nazionale (BEN) dal titolo: "Rilevamento e

caratterizzazione dei virus del morbillo in Liguria: continua circolazione del virus in Liguria e nelle Regioni limitrofe e comparsa di una nuova variante”(Ansaldi, Icardi - Laboratorio regionale di riferimento per morbillo e rosolia congenita - dipartimento di Scienze della salute –Dissal- dell’Università di Genova).

E’ proseguita l’attività di promozione della vaccinazione contro la rosolia nelle donne in età fertile.

Mantenimento/rafforzamento campagne di promozione di specifiche vaccinazioni per uno o più gruppi a rischio (Epatite A soggetti migranti, PNC 23valente soggetti ultrasessantacinquenni e/o a rischio, Epatite B dializzati).

Realizzazione anagrafe soggetti a rischio: in prosecuzione alle attività del 2007 si aggiunge la partecipazione a progetto IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma (finanziato dal CCM) dal titolo: “Migliorare la copertura vaccinale dei pazienti con patologia cronica in età pediatrica”; questa attività risulta in linea con il cronoprogramma redatto.

Campagna vaccinazione antinfluenzale 2008/2009 (novembre/dicembre) con concomitante offerta vaccinazione PNC 23 valente.

Partecipazione Indagine ICONA 2008, svolta dal 1 novembre al dicembre 2008; si è in attesa dei dati elaborati da parte dell’ISS.

La partecipazione al progetto “Migliorare la copertura vaccinale dei pazienti con patologia cronica in età pediatrica” ha come obiettivo principale lo studio dei modelli vaccinali dei pazienti in età pediatrica con patologie croniche (fibrosi cistica, diabete mellito, S. di Down, infezioni HIV) e la sperimentazione di alcuni sistemi di decisione assistita per l’esecuzione delle vaccinazioni. Tra gli obiettivi specifici riveste particolare rilevanza la messa a punto di una piattaforma informativa elettronica per la registrazione delle vaccinazioni dei pazienti con patologia cronica e per la decisione assistita e lo sviluppo di raccomandazioni procedurali operative per migliorare la copertura vaccinale nei pazienti pediatrici con patologie croniche. Capofila del progetto è l’U.O. Epidemiologia dell’IRCCS Ospedale Bambino Gesù di Roma; le regioni partecipanti allo studio sono Lazio, Campania e Liguria.

Miglioramento della qualità dell’offerta vaccinale

Il Manuale della Qualità dei Centri Vaccinali e delle attività di vaccinazione è stato distribuito agli operatori sanitari. Attualmente si sta svolgendo la verifica della fattibilità di applicazione dello stesso manuale presso tutte le aziende.

I Corsi aziendali per la corretta applicazione del manuale e le nozioni di base sul sistema di qualità sono stati condotti. Il manuale rappresenta una utile guida per i centri vaccinali per intraprendere gradualmente il

percorso della qualità; pur non rappresentando un vincolo, esso potrà costituire, una volta terminata la fase di sperimentazione, uno strumento di riferimento ed un modello con il quale i centri vaccinali dovranno rapportarsi.

Stesura del piano formativo regionale per gli operatori dei servizi vaccinali

Stesura del piano di formazione 2008. Argomenti prevalenti: qualità, Sistemi di Sorveglianza e Papillomavirus. Il Piano Pandemico è in attesa delle nuove strategie e indicazioni dell'OMS e del ministero; in esse comparirà la nuova definizione di caso da tenere in considerazione per la prossima stesura del Piano Pandemico Regionale.

Si è mantenuta attiva la Sorveglianza virologica dei virus a potenzialità pandemica in concomitanza con quella influenzale.

Campagna regionale di vaccinazione HPV

La campagna iniziata nel mese di Marzo 2008, come da indicazione Ministeriale, è tuttora attiva.

È prevista l'offerta attiva e gratuita alle ragazze nate le corso del 1997, l'offerta gratuita alle ragazze della corte 1996 e l'offerta a prezzo agevolato ai soggetti di sesso femminile di età compresa tra i 13 ed i 25 anni.

Si riportano in tabella i risultati raggiunti presso la Regione Liguria.

Tabella 1: Percentuale di soggetti vaccinati con I dose HPV

	Numero Residenti	% vaccinate con I dose
Coorte di nascita 1997	6125	61,6
Coorte di nascita 1996	6006	50,9
Coorte di nascita 1995	5951	5,5
Coorte di nascita 1994	6071	6,1
Coorte di nascita 1993	5329	6,8
Coorte di nascita 1992	6281	5,4
Coorte di nascita 1991	6249	4,3
Coorte di nascita 1990	6192	2,4
Coorte di nascita 1989-93	42325	0,8
Coorte di nascita 1982	7003	0,4

La campagna è stata preceduta da attività di informazione e comunicazione rivolta all'utenza, con predisposizione di apposito materiale informativo

La fase di formazione del personale sanitario interessato è stata effettuata nel corso del 2007..

Attualmente le Aziende sono tenute a rendicontare trimestralmente l'andamento della campagna vaccinale (n. convocati, grado di risposta, monitoraggio e gli eventi avversi).

2. Non sono state fatte modifiche relative alle attività o ai traguardi prefissati. Non sono stati registrati obiettivi parzialmente raggiunti o del tutto disattesi.

Conclusioni

Le linee progettuali sono rivolte essenzialmente ai soggetti suscettibili di vaccinazione, così come individuati dal Piano Nazionale Vaccini e dal Calendario Regionale delle vaccinazioni (età pediatrica, adolescenti e giovani donne (HPV), soggetti a rischio di tutte le età considerati a rischio). Gli attori dei processi sono individuati nel personale sanitario dei centri vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione e delle S.C. Consultoriali; altri attori coinvolti sono rappresentati dal personale sanitario dei reparti di ostetricia e dagli specialisti ginecologi (HPV e Rosolia congenita), nonché dai Pediatri di libera scelta e Medici di medicina. Altri specialisti coinvolti nelle linee progettuali risultano infine diabetologi, pneumologi ed appartenenti a discipline specialistiche dell'area della pediatria.